

Trovarisposte

I nostri esperti

I COMMERCIALISTI

Gian Andrea Giavazzi
Mario Luca Rizzi
Giovanni Rossi
dell'Ordine dei commercialisti
ed esperti contabili di Bergamo

IL NOTAIO

Corrado De Rosa
del Collegio notarile di Bergamo

I CONSULENTI DEL LAVORO

Sipontina Lombardi
del Centro studi
consulenti del lavoro di Bergamo

L'AMMINISTRATORE

DI CONDOMINIO
Francesco Cortesi
dello Sportello condominio
Sicet-Cisl di Bergamo

Commercialisti

RISPOSTA N. 1.478

Contratto a tempo determinato e spese mediche

A fine estate ho terminato il mio contratto di lavoro a tempo determinato: ho diritto a recuperare le spese mediche che sto sostenendo quest'anno?

- LETTERA FIRMATA

Per il recupero della detrazione sarà necessario presentare la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2018. Le persone fisiche, in termini generali, possono scegliere alternativamente tra il modello 730 (precompilato o ordinario) e il modello redditi PF. Il modello 730 può essere presentato in autonomia dal contribuente sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate ovvero tramite il datore di lavoro che presta assistenza fiscale (sostituto d'imposta) ovvero tramite Caf o professionisti abilitati (intermediario abilitato), mentre modello PF esclusivamente per via telematica, direttamente o tramite intermediario abilitato. Il modello 730 è semplificato rispetto al modello PF, non sono eseguiti calcoli e il rimborso o il versamento delle imposte viene

direttamente accreditato o trattenuto in busta paga dal datore di lavoro.

Nel caso in cui durante il prossimo anno non si avrà un nuovo contratto di lavoro, non è preclusa al contribuente la scelta del modello 730 precompilato o ordinario anche in mancanza di un datore di lavoro. Il precompilato va presentato direttamente all'Agenzia delle Entrate ovvero da un intermediario abilitato, mentre quello ordinario esclusivamente da un intermediario abilitato. Il rimborso d'imposta dalla dichiarazione verrà erogato dall'Agenzia delle Entrate.

RISPOSTA N. 1.479

Diritto a detrarre il contributo per l'università?

Si chiede se il contributo pagato ad una Università pubblica (italiana) per il riconoscimento della laurea conseguita all'estero possa rientrare tra le spese che danno diritto alla detrazione Irpef del 19%.

- LETTERA FIRMATA

La risposta è negativa, in quanto l'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 39/E del

2010 ha chiarito che non rientrano tra le spese che

danno diritto alla detrazione i contributi versati ad Università italiane per il riconoscimento della laurea all'estero, in quanto non assimilabili a «spese di frequenza di corsi di istruzione universitaria».

RISPOSTA N. 1.480

Bonus mobili Quali sono le spese da conteggiare?

Per la determinazione del «bonus mobili» è possibile conteggiare anche le spese di trasporto e montaggio indicate in fattura?

- LETTERA FIRMATA

La risposta è positiva, l'Agenzia delle Entrate nella Circolare 29/E del 2013 ha chiarito che al fine di individuare la spesa agevolabile per l'acquisto di beni rientranti nel bonus mobili, assumono rilevanza anche le relative spese di trasporto e montaggio.

RISPOSTA N. 1.481

Errore nel 730 Adesso come posso rimediare?

Mi sono accorto che nella compilazione del modello 730 congiunto 2018 relativo all'anno 2017 ho commesso

un errore: sono unico titolare del mutuo sulla prima casa ma per sbaglio ho indicato la cifra degli interessi passivi sul mutuo al 50% a me e a mia moglie. Come posso correggere l'errore?

- LETTERA FIRMATA

I coniugi che hanno presentato il modello 730 congiunto nel caso debbano correggere un errore dovranno presentare ciascuno una dichiarazione integrativa autonoma. Il coniuge cui non spetta la detrazione degli interessi passivi e che quindi dovrà versare una maggiore imposta dovrà utilizzare per la dichiarazione integrativa il modello redditi persone fisiche da presentare entro il 31 ottobre 2018 oppure entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione originaria, versando la maggiore imposta dovuta, gli interessi al tasso legale e le sanzioni ridotte previste per il ravvedimento operoso. Il coniuge cui spetta l'intera detrazione degli interessi passivi potrà presentare entro il 25 ottobre un nuovo modello 730 integrativo; in alternativa potrà anch'egli presentare il modello con le modalità sopra indicate.

